Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 dicembre 2025, n. 1271

Sostegno a iniziative di promozione e sviluppo della filiera nautica e dei settori dell'economia blu: eventi e manifestazioni fieristiche dedicate al settore dell'economia blu quale strumento di politica regionale di sviluppo economico e di internazionalizzazione del settore (legge regionale n. 2/2022).

OGGETTO: Sostegno a iniziative di promozione e sviluppo della filiera nautica e dei settori dell'economia blu: eventi e manifestazioni fieristiche dedicate al settore dell'economia blu quale strumento di politica regionale di sviluppo economico e di internazionalizzazione del settore (legge regionale n. 2/2022).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

DI CONCERTO con l'Assessore Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020, "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. numero 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale n. 23 del 30 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la propria deliberazione n. 1172 del 30 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento* ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la propria deliberazione n. 1173 del 30 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del *Bilancio finanziario gestionale*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la propria deliberazione n. 28 del 23 gennaio 2025 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020 n. 11";

VISTA la propria deliberazione n. 203 del 3 aprile 2025 recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la propria deliberazione n. 204 del 3 aprile 2025 recante "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027 conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11 del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la legge regionale n. 15 del 8 agosto 2025 "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie";

VISTA la propria deliberazione n. 809 del 24 ottobre 2024 con la quale sono stati individuati gli interventi realizzati nel 2024 imputabili al Fondo unico nazionale del turismo (FUNT) di parte corrente per la somma complessiva di 1.097.600,00 euro, tra i quali le spese per interventi per la valorizzazione e la promozione economica del litorale laziale (l.r. n. 7/2014, art. 2, comma 126) di cui alla propria deliberazione n. 298 del 2 maggio 2024, relativamente alla quota parte di € 672.600,00 sull'importo complessivo di 3 milioni di euro stanziato dalla Regione Lazio;

VISTO il decreto del Ministero del Turismo, prot. n. 0419549/24 del 5 dicembre 2024 concernente la concessione a valere sulla quota 80% del Fondo Unico nazionale per il Turismo di parte corrente per l'anno 2024 dell'importo complessivo di € 1.097.600,00 a favore della Regione Lazio, ivi incluso l'importo di € 672.600,00 quale quota parte per gli interventi di valorizzazione e promozione economica del litorale laziale di cui alla deliberazione n. 298/2024 sopra citata;

VISTA la determinazione n. G08828 del 10 luglio 2025 con cui è stato accertato sul capitolo di entrata E0000221149 l'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo Unico Nazionale per il Turismo, parte corrente, per l'importo complessivo di € 1.097.600,00 per tre interventi svolti dalla Regione Lazio nell'anno 2024, tra i quali quello di valorizzazione e promozione economica del litorale laziale di cui alla già ricordata deliberazione numero 298/2024;

VISTA la propria deliberazione n. 1148 del 28 novembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di

competenza e cassa, per l'anno 2025 tra i capitoli di entrata e di spesa E0000221149 e U0000B43103", concernente l'assegnazione da parte dello Stato delle risorse relative al Fondo unico nazionale per il turismo, parte corrente per l'importo complessivo di 1.097.600,00 euro, destinate in particolare all'organizzazione di eventi;

VISTA la delibera n. 36 del 31 luglio 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri con la quale il Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM) ha approvato il *Piano del mare per il triennio 2023-2025* (Suppl. ordinario n. 36 alla "Gazzetta Ufficiale" del 23 ottobre 2023, Serie generale n. 248) che include tra le direttrici del Piano stesso i settori della Cantieristica (2.7), dell'Industria armatoriale (2.8) e dei Turismi del mare (2.13);

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024 con il quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha approvato i Piani di gestione dello spazio marittimo italiano, e in particolare quello dell'Area Tirreno-Mediterraneo occidentale (MO);

CONSIDERATO che per le Unità di pianificazione dei suddetti Piani sono stati individuati tre Principi trasversali e otto Usi o Settori trasversali, tra i quali risulta il settore del Turismo costiero e marittimo (T) – all'interno del quale si ricomprendono il Turismo balneare, il Turismo esperienziale (ecoturismo, pesca-turismo, diving etc.) e il Turismo nautico – nonché il settore del Trasporto marittimo e portualità (TM: trasporto merci, trasporto passeggeri etc.);

PRESO ATTO che il Piano di gestione dell'Area Tirreno-Mediterraneo occidentale per la *Sub-Area MO/3 – Acque territoriali Lazio* nel Settore Trasporto marittimo e portualità indica quale quinto Obiettivo specifico quello di "Potenziare il settore della nautica e dello *yachting* accrescendone il mercato" (MO/3)OSP_TM|05, mentre l'importante vocazione paesaggistica e del patrimonio culturale, rimarcata in tutte le unità di pianificazione costiere tirreniche, è "condizionata e condivisa con un uso turistico marittimo e costiero" e la sinergia tra i due rispettivi usi può essere garantita proprio attraverso tale duplice priorità;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2025) 281 *final* del 5 giugno 2025 concernente l'adozione del Patto europeo del mare (*European Ocean Pact*) che, mirando a promuovere un approccio globale e la collaborazione tra gli Stati membri, le regioni e i portatori di interessi pertinenti (compresi i pescatori, i professionisti dell'economia blu, gli innovatori, gli investitori, gli scienziati e la società civile), enumera le sei seguenti priorità:

- proteggere e ripristinare la salute dei mari;
- promuovere la competitività sostenibile dell'economia blu;
- sostenere le comunità costiere e insulari e le regioni ultraperiferiche;
- promuovere la ricerca, le conoscenze, le competenze e l'innovazione in materia di mari;
- rafforzare la sicurezza marittima e la difesa come presupposto fondamentale;

- rafforzare la diplomazia dei mari dell'UE e la *governance* internazionale basata su regole;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 luglio 2025 (pubblicato in Gazzetta ufficiale il 17 novembre 2025, anno 166°, n. 267) con il quale il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, hanno stabilito i settori di intervento ammissibili al finanziamento e i criteri per la ripartizione delle risorse del "Fondo per l'economia del mare" e dove in particolare si sottolinea che:

• sono prioritari gli obiettivi di promuovere un'economia e una crescita blu sostenibili nonché di promuovere e diffondere la cultura del mare, considerando tutte le componenti di tale economia e con riguardo alla valorizzazione e conoscenza del mare, alla biodiversità e all'uso sostenibile delle risorse marine;

• il miglioramento delle condizioni di vita nei territori marini passa anche attraverso politiche e iniziative che abbracciano l'intera *blue economy* con la necessità di attuare progetti di sviluppo e valorizzazione del tessuto economico-sociale e delle infrastrutture dei territori marini;

• è necessario promuovere un'adeguata conoscenza del mare con le sue caratteristiche e problematiche, nonché favorire comportamenti, individuali e collettivi, compatibili con quanto previsto dall'Agenda 2030 delle Nazioni unite, il cui Obiettivo 14 è "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile";

• è necessaria la genesi di una cittadinanza blu, anche imperniata sulla partecipazione e la comprensione dei valori marini in relazione ai suoi vari ambiti, tra i quali quelli della geografia del mare, della biologia marina, della letteratura marina, dell'etologia, dei cambiamenti climatici, dello sfruttamento delle risorse ittiche, della valorizzazione delle energie rinnovabili marittime e degli interventi ecocompatibili;

VISTO il successivo decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 novembre 2025 (pubblicato in G.U. n. 271 s.g., anno 166°), con cui viene istituito e finanziato a partire dal 2026 tramite 1 milione di euro annui il titolo di Bilancio "Capitale italiana del mare", quale analogo corrispettivo del titolo "Capitale italiana della cultura", per la divulgazione e la promozione della marittimità nazionale tramite un'economia e una crescita blu sostenibili, a complemento e parziale modifica del sopra riportato decreto del 18 luglio 2025;

VISTA la propria deliberazione n. 997 del 30 dicembre 2021 "PR FESR Lazio 2021-2027. Adozione del documento di aggiornamento – *Smart Specialisation Strategy* (S3) Regione Lazio" che introduce nelle Aree di specializzazione ritenute prioritarie le due nuove Aree *Automotive* e *Economia del mare*;

VISTA la legge regionale n. 2 del 24 febbraio 2022 "Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della *Blue economy*", che nelle finalità della legge stessa enumerate nel comma 1) dell'art. 1 recita "La Regione […] riconosce il ruolo strategico della *Blue economy* e attua politiche formative, di crescita

occupazionale e di sviluppo economico nei relativi settori di attività" e che al comma 2) riporta, tra l'altro, "Per le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove:

- l'incremento occupazionale nell'ambito delle attività economiche collegate al mare, ai fiumi, ai laghi e alle coste;
- lo sviluppo del sistema produttivo regionale della *Blue economy*, favorendo l'innovazione tecnologica dei settori economici tradizionali e la diffusione, sul territorio regionale, dei settori economici emergenti;

PRESO ATTO che al comma 3 del sopra ricordato art. 1 della l.r. n. 2/2022 si specifica che "Ai fini della presente legge per *Blue economy* si intende un modello economico circolare, sostenibile e innovativo di produzione e consumo che, in sinergia con l'ecosistema acquatico, valorizzi attività e risorse collegate al mare, ai fiumi, ai laghi e alle coste del territorio regionale";

VISTA la sopra richiamata l.r. n. 2/2022, la quale all'articolo 2, lettere n) e p) include tra i suoi ambiti di intervento "la promozione di manifestazioni fieristiche dedicate al settore della *Blue economy* quale strumento di politica regionale di sviluppo economico e di internazionalizzazione del settore" e "iniziative volte alla creazione di un vero e proprio sistema di *Blue tourism* nel Lazio", nonché prevede tra gli interventi in materia elencati all'articolo 5, lettera d) "la realizzazione di attività fieristiche finalizzate al trasferimento di conoscenze e tecnologie a livello intersettoriale nazionale e internazionale";

VISTO in particolare l'art. 5, comma 1 della medesima l.r. n. 2/2022, ove si riporta che **"** La Regione, al fine di favorire lo sviluppo del sistema produttivo regionale, interviene a sostegno di attività svolte da imprese o loro aggregazioni, anche in collaborazione con le università e gli enti di ricerca pubblici e privati, nel settore della *Blue economy*" e al comma 2 specifica che tra gli interventi di cui al precedente comma 1 si trovano, tra l'altro:

- investimenti in processi e prodotti innovativi nelle micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nel settore della *Blue economy*, diretti a ridurre l'incidenza della plastica sull'ambiente acquatico per promuovere la transizione verso un'economia circolare, caratterizzata da prodotti e materiali innovativi e sostenibili;
- progetti per la creazione e lo sviluppo di imprese innovative, in particolare orientate all'utilizzo di conoscenze e competenze nel settore della *Blue economy*;
- realizzazione di attività fieristiche finalizzate al trasferimento di conoscenze e tecnologie a livello intersettoriale nazionale e internazionale;

CONSIDERATA la rimarchevole convergenza di normativa europea, nazionale e regionale che negli ultimi due decenni hanno sottolineato più volte il ruolo centrale e strategico svolto dall'economia blu nei diversi ambiti in cui è articolata, caratterizzandosi quale volano di sviluppo sostenibile economico e sociale su cui investire per il forte valore aggiunto (anch'esso sia economico che sociale) prodotto;

RITENUTA necessaria la promozione e incentivazione di eventi e manifestazioni fieristiche da svolgersi sul territorio costiero e isolano regionale con riguardo ai settori dell'economia blu, che rivestano carattere di interesse pubblico regionale quali strumenti

di politica regionale di sviluppo economico, di internazionalizzazione delle attività produttive, di ricerca e innovazione;

RITENUTO opportuno rafforzare in particolare i seguenti settori:

- Attività produttive e commerciali della nautica e accessori;
- Turismo blu (anche subacqueo)
- Logistica (crocieristica e trasporti)
- Formazione
- Pesca e Acquacoltura
- Interazione economica con i paesi del Mediterraneo

VISTA la legge regionale n. 6 del 7 giugno 1999, nella quale all'articolo 24 viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la legge regionale n. 10 del 13 dicembre 2013 "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale" e ss.mm.ii.;

VISTA la propria deliberazione n. 875 del 18 ottobre 2022 con la quale è stata adottata la nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in-house*" e in particolare l'art. 16 della medesima Direttiva sulle attività di indirizzo;

CONSIDERATO che nel Piano delle attività 2025 di Lazio Innova SpA è previsto, tra l'altro, che la succitata società supporti le attività per lo sviluppo e la promozione dell'economia blu della Regione Lazio per accrescere il ruolo strategico della Crescita blu (*Blue Growth*), anche in virtù del sostegno offerto alle Aree di specializzazione intelligente, tra le quali è compresa quella dell'*Economia del mare*;

RITENUTO pertanto opportuno dare indirizzo alla società Lazio Innova di organizzare, anche per il tramite di enti o società di servizi specializzate, che potranno compartecipare alla spesa, uno o più eventi per la valorizzazione in particolare della nautica da svolgersi sulle coste di uno o più Comuni litoranei o isolani del Lazio, con il coinvolgimento anche di imprese o enti operanti con soluzioni innovative e sostenibili in particolare nei settori della cantieristica, della portualità, della nautica da diporto e turismo blu (anche subacqueo), della logistica (crocieristica e trasporti), della formazione, della pesca e acquacoltura, nonché dell'integrazione economica con i paesi del Mediterraneo;

RITENUTO che le località dove si svolgeranno gli eventi debbano essere preferibilmente individuate anche rispetto alla presenza, nella loro Unità di pianificazione di riferimento, dell'uso "Trasporto marittimo e portualità" (navigazione da diporto inclusa) quale "prioritario" o "altro", così come recepito nel piano nazionale di gestione Mediterraneo–Tirreno occidentale, e che le manifestazioni o eventi organizzati avvengano nel rispetto della specifica misura individuata dalla Regione Lazio nell'ambito della propria

pianificazione tramite il contrasto ai rifiuti marini (*marine litter*) e l'adozione di modelli gestionali senza plastica (*plastic-free)*;

RITENUTO opportuno destinare alla promozione e incentivazione di eventi o manifestazioni fieristiche da svolgersi sul territorio costiero e isolano regionale con particolare riguardo ai settori dell'economia blu, che rivestano carattere di interesse pubblico regionale quali strumenti di sviluppo economico, di internazionalizzazione delle attività produttive, di ricerca e innovazione, l'importo di euro 672.600,00 a valere sul Capitolo U0000B43103, missione 07, programma 01, piano dei conti 1.03.02.02, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo unico nazionale per il turismo – parte corrente (art. 1, comma 366, legge 30 dicembre 2021, n. 234) - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", esercizio finanziario 2025, che risulta disponibile;

CONSIDERATO che la società Lazio Innova s.p.a. organizzerà tali eventi o manifestazioni fieristiche per la valorizzazione in particolare della nautica nell'ambito delle proprie attività istituzionali di supporto per la Crescita blu alla struttura regionale competente, così come individuate nel Piano aziendale annuale delle attività, aggiornandolo ove necessario;

RITENUTO che la società Lazio Innova dovrà operare in conformità ai seguenti indirizzi:

- organizzazione di uno o più eventi o manifestazioni fieristiche per la valorizzazione, in particolare, della nautica, con rispetto della specifica misura individuata dalla Regione Lazio nell'ambito della propria pianificazione dello spazio marittimo di contrasto ai rifiuti marini (*marine litter*) e l'adozione di modelli gestionali senza plastica (*plastic-free*);
- individuazione di enti o società di servizi specializzate nel settore dell'organizzazione di eventi, eventualmente in grado di compartecipare alla spesa necessaria;
- coinvolgimento di imprese operanti con soluzioni innovative e sostenibili nei settori in particolare della cantieristica, della portualità, della nautica da diporto e più in generale del turismo blu;

CONSIDERATO che con successivi atti la Giunta regionale fornirà a Lazio Innova indirizzi specifici per la programmazione e la realizzazione delle iniziative;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla prenotazione di impegno a favore di Lazio Innova s.p.a. per l'importo di € 672.600,00 sul Capitolo U0000B43103, missione 07, programma 01, piano dei conti finanziario 1.03.02.02, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo unico nazionale per il turismo – parte corrente (art. 1, comma 366, legge 30 dicembre 2021, n. 234) - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", esercizio finanziario 2025, che risulta disponibile e che sarà erogato entro il corrente esercizio finanziario 2025 al fine di avviare le procedure per l'organizzazione degli eventi o manifestazioni fieristiche;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

- di dare indirizzo alla società Lazio Innova s.p.a. di organizzare, anche per il tramite di enti o società di servizi specializzate che potranno compartecipare alla spesa, uno o più eventi per la valorizzazione in particolare della nautica da svolgersi sulle coste di uno o più Comuni litoranei o isolani del Lazio, con il coinvolgimento anche di imprese o enti operanti con soluzioni innovative e sostenibili in particolare nei settori della cantieristica, della portualità, della nautica da diporto e turismo blu (anche subacqueo), della logistica (crocieristica e trasporti), della formazione, della pesca e acquacoltura, nonché dell'integrazione economica con i paesi del Mediterraneo;
- di destinare alla promozione e incentivazione di tali manifestazioni fieristiche o eventi, che rivestono carattere di interesse pubblico regionale quali strumenti di sviluppo economico, di internazionalizzazione delle attività produttive, di ricerca e innovazione, l'importo di euro 672.600,00 a valere sul Capitolo U0000B43103, missione 07, programma 01, piano dei conti finanziario 1.03.02.02, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo unico nazionale per il turismo – parte corrente (art. 1, comma 366, legge 30 dicembre 2021, n. 234) - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", esercizio finanziario 2025, che risulta disponibile;
- di procedere alla prenotazione di impegno a favore di Lazio Innova s.p.a. per l'importo di € 672.600,00 sul Capitolo U0000B43103, missione 07, programma 01, piano dei conti finanziario 1.03.02.02, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo unico nazionale per il turismo – parte corrente (art. 1, comma 366, legge 30 dicembre 2021, n. 234) - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", esercizio finanziario 2025, che risulta disponibile e che sarà erogato entro il corrente esercizio finanziario 2025 al fine di avviare le procedure per l'organizzazione degli eventi o manifestazioni fieristiche;
- di stabilire che la società Lazio Innova dovrà operare in conformità ai seguenti indirizzi:
  - organizzazione di uno o più eventi o manifestazioni fieristiche per la valorizzazione, in particolare, della nautica, con rispetto della specifica misura individuata dalla Regione Lazio nell'ambito della propria pianificazione dello spazio marittimo di contrasto ai rifiuti marini (*marine litter*) e l'adozione di modelli gestionali senza plastica (*plastic-free*);
  - individuazione di enti o società di servizi specializzate nel settore dell'organizzazione di eventi, eventualmente in grado di compartecipare alla spesa necessaria;

- svolgimento sulle coste di uno o più Comuni litoranei o isolani del Lazio, anche in relazione alla presenza, nella loro Unità di pianificazione di riferimento, dell'uso "Trasporto marittimo e portualità" (navigazione da diporto inclusa) quale "prioritario" o "altro", così come recepito nel piano nazionale di gestione Mediterraneo–Tirreno occidentale (DM 25 settembre 2024, Cap. 6, pp. 89-116);
- coinvolgimento di imprese operanti con soluzioni innovative e sostenibili nei settori della cantieristica, della portualità, della nautica da diporto e più in generale del turismo blu.

La Giunta regionale fornirà a Lazio Innova, con successivi atti, indirizzi specifici per la programmazione e la realizzazione delle iniziative.

Lazio Innova s.p.a. svolgerà detta attività nell'ambito delle proprie attività istituzionali di supporto per la Crescita blu alla struttura regionale competente, così come individuate nel Piano aziendale annuale delle attività, aggiornandolo ove necessario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it